

Il controllo di vicinato si estende anche ad Annone, Dolzago e Magno

In Prefettura siglato il protocollo. Cittadini coinvolti nella sicurezza dei loro paesi

LECCO - E' sempre più estesa la rete dei Comuni della provincia di Lecco che hanno aderito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per il "Controllo di Vicinato", ora sono 35 le amministrazioni comunali che vi partecipano. In ultimo lo hanno sottoscritto, con il prefetto **Castrese De Rosa**, anche i Sindaci dei Comuni di Annone di Brianza **Patrizio Sidoti**, di Dolzago **Paolo Lanfranchi** e di Margno **Giuseppe Malugani**.

Presenti all'incontro anche il vicequestore vicario Sergio Vollono, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Lecco Igor Infante, il vice comandante provinciale della Guardia di Finanza **Damiano Manzari**.

Il controllo di vicinato è strumento importante di contrasto alla criminalità sul territorio, che da oggi vede anche i comuni di Annone di Brianza, Dolzago e Margno, inseriti in questo progetto di prevenzione. Un dispositivo che si basa principalmente sulla collaborazione tra istituzioni e cittadini.

"Il protocollo -ha spiegato il Prefetto De Rosa- prevede che l'Amministrazione comunale, con il coinvolgimento della polizia locale, **si impegni a promuovere la costituzione delle reti "Gruppi di controllo di vicinato", con l'individuazione di uno o più coordinatori tra i cittadini delle aree interessate.** I cittadini potranno svolgere un'attività di mera osservazione, segnalando agli agenti di polizia locale, attraverso i propri coordinatori, situazioni attinenti la sicurezza urbana e il degrado sociale. Non dovranno però assumere comportamenti incauti o imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per sé o per gli altri. È vietato l'utilizzo di uniformi, emblemi, simboli, o distintivi e denominazioni riconducibili a forze dell'ordine. E' altresì esclusa qualsiasi iniziativa privata di pattugliamento del territorio".

"E' una risposta concreta alla richiesta di sicurezza dei cittadini, che intende incidere anche sulla dimensione della percezione, utilizzando efficaci strumenti di contrasto, fondati sul rafforzamento della collaborazione tra istituzioni, enti locali e società civile, migliorando ed implementando anche la rete di videosorveglianza"-hanno commentato i Sindaci.

L'accordo prevede un preciso protocollo di **iniziative ed interventi volti a velocizzare le**

comunicazioni e le segnalazioni, nonché ad incentivare e migliorare (attraverso la formazione) le prassi di osservazione del territorio mediante l'uso degli strumenti digitali.